

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE NUMERO 43

DEL 29-12-2020

Oggetto: Acquisizione al patrimonio comunale della struttura polifunzionale "Centro di Comunità", per attività socio-aggregative e pastorali nel Comune di Visso, sito in loc. Villa S. Antonio, al catasto Foglio 34, particella n.670.

L'anno duemilaventi, il giorno ventinove del mese di dicembre alle ore 16:00, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica, per trattare, tra l'altro dell'oggetto suindicato alla presenza dei Signori:

SPIGANTI MAURIZI GIAN-LUIGI	P	CARIOLI GIANCARLO	P
SENSI FILIPPO	P	RIZZI SARA	A
AURELI ANTONIO	P	TOMANI SARA	A
ALBANI AGOSTINO	P	TESTA LUCA	A
RASTELLI ALESSIA	P	CHERUBINI ANNA	A
LORETONI MIRCO	P		

Assegnati n. 11 In carica n. 11
Presenti n. 7 Assenti n. 4

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzante (Art.97, comma 4. a, del T.U. n.267/200) il SEGRETARIO COMUNALE Sig. Galassi D.ssa Gabriella Maria

Riconosciuta valida l'adunanza, essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. SPIGANTI MAURIZI GIAN-LUIGI in qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno previa nomina degli scrutatori:

AURELI ANTONIO
CARIOLI GIANCARLO

Immediatamente eseguibile

S

PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA CORRISPONDENTE N. 36 DELL'ANNO 10-12-2020 AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U. n.267/2000.

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 10-12-2020

Il Responsabile del servizio
F.to **Remigi Valentina**

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data: 10-12-2020

Il Responsabile del servizio
F.to **Remigi Valentina**

IL CONSIGLIO COMUNALE

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 dal Responsabile del Servizio competente;

PREMESSO:

- che il territorio del Comune di Visso è stato interessato da un grave evento sismico di forte intensità in data 26 e 30 ottobre 2016 e gennaio 2017 ;
- che con legge n. 229 del 17.12.2016 vengono individuati i Comuni tra gli enti destinatari di erogazioni liberali a favore delle popolazioni colpite dal sisma del 26 e 30 ottobre 2016;

VISTI i provvedimenti urgenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Capo del Dipartimento Protezione Civile, relativi allo stato di emergenza e conseguenti interventi;

CONSIDERATO che gli eventi sismici hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e danneggiamenti a strutture e infrastrutture pubbliche e private tra le quali anche quelle ad uso scolastico e parascolastico;

PRESO ATTO inoltre che, a seguito degli effetti della suddetta crisi sismica, sono state individuate e realizzate le aree per l'installazione delle Soluzioni Abitative Emergenziali (SAE) nelle seguenti località:

- Visso – Via Cesare Battisti 1;
- Visso – Via Cesare Battisti 2;
- Borgo San Giovanni 1;
- Borgo San Giovanni 2 – campo sportivo;
- Villa S. Antonio;
- Villa S. Antonio – Pretara;

CONSIDERATO inoltre che tutti gli edifici destinati al Culto presenti nel territorio Comunale sono stati dichiarati inagibili e nell'immediata necessità si è utilizzata la sala comune dei container ad uso abitativo installati in loc. Il Piano, che ha consentito provvisoriamente ed in condizioni emergenziali di svolgere le attività di culto;

DATO ATTO che l'amministrazione Comunale nell'intenzione di determinare un'area dove sia possibile collocare una struttura di natura temporanea di adeguate dimensioni, da destinare al culto ed a tutte le attività ad esso connesse, che consenta sia il mantenimento che il rafforzamento della resilienza, nonché del tessuto sociale della popolazione colpita dal sisma, ha ritenuto d'individuare nell'area il Loc. Villa S. Antonio, distinta in catasto al foglio 34 n.317, il luogo in cui installare le predette strutture destinate al culto, centro di aggregazione e fini analoghi;

RICHIAMATA l'art.2 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento Protezione Civile n. 408 del 15.11.2016, nonché l'art.2 dell'ordinanza del medesimo Capo del Dipartimento Protezione Civile n. 394/2016;

RICHIAMATA inoltre la Ordinanza Capo del Dipartimento Protezione Civile n.460 del 15.06.2017 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016" che all'art. 9 *Disposizioni urgenti finalizzate a garantire il mantenimento del tessuto sociale* – al comma 1 prevede: "Al fine di garantire un adeguato spazio comune che funga da luogo di aggregazione in prossimità ed a servizio della popolazione alloggiata presso le SAE di cui all'art.1 dell'ordinanza n.394/2016, i comuni sono autorizzati ad utilizzare donazioni, anche provenienti da soggetti privati, di strutture e moduli temporanei da destinare alle predette attività";

VISTO che la Caritas Italiana, con nota del 10/05/2018, assunta al prot.n.4873 del 12/05/2018, ha espresso la propria volontà di donare al Comune di Visso un centro di aggregazione costituito da un centro per la Comunità-Chiesa, da realizzare in via temporanea in Loc. Villa S.Antonio,

DATO ATTO la predetta donazione avviene in modo incondizionato, con rinuncia da parte della Caritas Italiana di Roma al diritto all'indennizzo previsto dall'art.936 del Codice Civile;

DATO ATTO che la suddetta struttura temporanea, unitamente ad altre due donate da un privato cittadino e da un'associazione, destinate ad oratorio e ludoteca, sarebbero realizzate dal Comune di Visso, in qualità di soggetto attuatore ed ai sensi dell'art.9 OCDPC n.460/17, nella predetta area sita in Loc. Villa S. Antonio, distinta al foglio 34 particella n.317.

DATO ATTO che le strutture donate e realizzate nella suddetta area, sarebbero situate nelle vicinanze delle aree SAE di Villa S.Antonio e Pretara, ma utilizzate dall'intera popolazione di Visso, Villa S. Antonio e Borgo San Giovanni, in attesa della realizzazione di eventuali analoghe strutture nell'area a servizi in Loc. Il Piano;

DATO ATTO che la Parrocchia di Sant'Andrea e San Bartolomeo, proprietaria dell'area, con nota assunta al prot.n.5472 del 29/05/2018, ha comunicato la propria disponibilità alla cessione gratuita, per 15 anni, del diritto di superficie della suddetta area al Comune di Visso;

DATO ATTO che l'area individuata per la realizzazione delle strutture di cui in oggetto, ai fini della verifica di idoneità prevista ai sensi dell'art.9 comma 2 OCDPC n.460/17, è già stata valutata come idonea con prescrizione (regimazione delle acque superficiali e controllo del ruscellamento), a seguito del verbale di sopralluogo effettuato da parte del Di.Coma.C., Funzione Tecnica di Valutazione e Pianificazione, del Dipartimento Protezione Civile;

RICHIAMATA la nota del Comune di Visso prot. n. 5560 del 31/05/2018 con la quale si chiede al Servizio di Protezione Civile Regionale l'autorizzazione al posizionamento di dette strutture all'interno della suddetta area;

VISTA la nota della Regione Marche prot.n. 660258 del 12-06-2018 assunta al protocollo comunale n. 5969 del 12/06/2018, con la quale viene autorizzato il posizionamento di dette strutture all'interno della suddetta area;

DATO ATTO che, trattandosi di opera pubblica realizzata a totale cura e spese del privato, si procederà successivamente mediante l'istituto dell'art.20 del D.Lgs. n.50/2016, previa acquisizione di tutte le autorizzazioni di legge non espressamente derogate dalle Ordinanze del Capo Dipartimento di protezione Civile;

DATO ATTO che tale donazione riveste carattere meramente liberale non essendo vincolata ad alcuna controprestazione a favore del soggetto donante;

CONSIDERATO che questa il territorio comunale ha necessità urgente di realizzare e utilizzare la struttura per attività socio-pastorali, aggregative e liturgiche della comunità di Visso;

RICHIAMATA la Delibera di Consiglio Comunale n.18 del 30/06/2018, con la quale è stato stabilito, in virtù di quanto previsto dalle Ordinanze del Capo del Dipartimento Protezione Civile n. 408/2016, n. 394/2016 e n.460/2017, di accettare da parte della

Caritas Italiana con sede a Roma in Via Aurelia n.796, C.F. 80102590587, la donazione di una struttura polifunzionale "Centro di Comunità", per le attività socio-aggregative e pastorali nel Comune di Visso, anche per far fronte all'emergenza legata all'assenza sul territorio di uno spazio destinato a luogo di culto;

DATO ATTO che con atto notarile in data 23/08/2018, a rogito del Notaio Pierdominici Cesare di Camerino, reg. a Tolentino il 04/09/2018 al n.1925, il Comune di Visso ha acquisito a titolo gratuito dalla Parrocchia di Sant'Andrea e San Bartolomeo il diritto di superficie per anni 15 (quindici), relativamente al terreno sito in Comune di Visso, località Villa S. Antonio, iscritto al N.C.T del Comune di Visso al Foglio 34 Particella n. 317;

VISTA la delibera della Giunta Comunale n.130 del 28/08/2018, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione tra Comune di Visso e Caritas Italiana, che regola e stabilisce i reciproci impegni, relativamente all'esecuzione dell'opera di cui all'oggetto;

DATO ATTO che in data 17/10/2018 rep. N.582, è stata sottoscritta la convenzione tra Comune di Visso e Caritas Italiana, che regola e stabilisce i reciproci impegni, relativamente all'esecuzione dell'opera di cui all'oggetto;

VISTO che con Delibera della Giunta Comunale n.8 del 09/02/2019 è stato approvato il progetto esecutivo dell'opera inviato in data 23/01/2019, assunto al prot.n.719 del 24/01/2019, da Caritas Italiana di Roma, a firma dell'Ing. Palucci Gaetano dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia dell'Aquila, avente importo complessivo di € 523.370,43;

DATO ATTO CHE:

- in data 22/07/2020 hanno avuto inizio i lavori in questione;
- il direttore dei lavori Arch.Gianluigi Pericoli ha comunicato al Comune di Visso, con nota prot. 11591 del 27/11/2019, che i lavori in oggetto erano stati ultimati in data 25/11/2019;
- il Direttore di Caritas Italiana, Francesco Antonio Soddu, ha trasmesso la Segnalazione Certificata per l'agibilità, assunta al prot.n.12590 del 21/12/2019, completa di tutta la documentazione prevista dalle vigenti normative;
- successivamente si è proceduto all'accatastamento al N.C.E.U del fabbricato in questione al foglio 34 particella n.670;

VISTO il documento istruttorio del responsabile del procedimento Geom. Dario Morosi, allegato A alla presente deliberazione in cui si attesta l'avvenuta acquisizione agli atti della documentazione e delle certificazioni previsti nella sopra citata convenzione rep. 582 del 17/10/2018, che risulta completa ed esaustiva e che, pertanto, il Comune di Visso può procedere alla definitiva approvazione e presa in carico delle opere realizzate con la suddetta convenzione acquisendone la piena ed incondizionata proprietà al patrimonio comunale;

VISTI il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ed in particolare l'art.20;

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO l'art. 42, comma 2, lett. l) del D. Lgs. n.267 del 18 agosto 2000;

con voti unanimi favorevoli da n. 7 consiglieri presenti e votanti, nei modi di legge

DELIBERA

1. LE PREMESSE costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2. ACCETTARE e prendere in carico la struttura polifunzionale "Centro di Comunità", per attività socio-aggregative e pastorali nel Comune di Visso, sito in loc. Villa S. Antonio, al catasto Foglio 34, particella n.67, acquisita e valutata positivamente la documentazione e le certificazioni previsti come da documento istruttorio di verifica finale e presa in carico dell'opera realizzata ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 50/2016 redatta dal responsabile del procedimento Geom. Dario Morosi, le opere donate e realizzate da Caritas Italiana oggetto della convenzione rep. 582 del 17/10/2018, acquisendone la piena e incondizionata proprietà ed inserire la stessa nell'inventario comunale.

3. TRASMETTERE la presente deliberazione al Responsabile del Servizio dell'area Amministrativa e Contabile, per gli eventuali adempimenti di competenza.

SUCCESSIVAMENTE,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con separata votazione unanime e favorevole resa nei modi di legge, da n. 7 consiglieri presenti e votanti

stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Allora, il punto numero 9: Acquisizione al patrimonio comunale della struttura polifunzionale "Centro di Comunità" per attività socio-aggregative e pastorali nel Comune di Visso, sito in loc. Villa S. Antonio, al catasto Foglio 34, particella 670.

SPIGANTI MAURIZI GIAN-LUIGI

Sindaco

Praticamente questa è la chiesa fatta da Caritas che viene acquisita al patrimonio comunale che poi dopo un determinato numero di anni ritornerà di proprietà della Curia.

VOTAZIONE

Lo mettiamo a votazione. Favorevoli? Immediata eseguibilità. Favorevoli?

SPIGANTI MAURIZI GIAN-LUIGI

Sindaco

Ok. Praticamente il Consiglio è finito. Due parole sole per ringraziare tutti i concittadini per il comportamento che hanno avuto durante il periodo del Covid e che sta sinceramente un po' allertandoci un po' a tutti, perché ogni tanto esce qualche positivo. Continuiamo a stare attenti, perlomeno a rispettare tutto quello che ci viene detto da quelli che stanno più in alto di noi: il mantenimento delle distanze, la mascherina, cercare di girare un po' meno, ma questo è stato fatto sicuramente anche perché abbiamo passato le feste di Natale e diciamo che feste di Natale non sono. Perciò ringrazio tutti per la partecipazione, ringrazio la Segretaria, la Ragioniera e i miei colleghi. Alla prossima.

La seduta si chiude alle ore 16.30

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Acquisizione al patrimonio comunale della struttura polifunzionale “Centro di Comunità”, per attività socio-aggregative e pastorali nel Comune di Visso, sito in loc. Villa S. Antonio, al catasto Foglio 34, particella n.670.

Riferimenti normativi

- Ordinanza del Capo del Dipartimento Protezione Civile n. 408/2016;
- Ordinanza del Capo del Dipartimento Protezione Civile n. 394/2016;
- Ordinanza del Capo del Dipartimento Protezione Civile n.460/2017;
- Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ed in particolare l'art.20;
- D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;
- Statuto Comunale;
- Art. 42, comma 2, lett. l) del D. Lgs. n.267 del 18 agosto 2000;

Presupposti di fatto e di diritto

PREMESSO:

- che il territorio del Comune di Visso è stato interessato da un grave evento sismico di forte intensità in data 26 e 30 ottobre 2016 e gennaio 2017 ;
- che con legge n. 229 del 17.12.2016 vengono individuati i Comuni tra gli enti destinatari di erogazioni liberali a favore delle popolazioni colpite dal sisma del 26 e 30 ottobre 2016;

VISTI i provvedimenti urgenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Capo del Dipartimento Protezione Civile, relativi allo stato di emergenza e conseguenti interventi;

CONSIDERATO che gli eventi sismici hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e danneggiamenti a strutture e infrastrutture pubbliche e private tra le quali anche quelle ad uso scolastico e parascolastico;

PRESO ATTO inoltre che, a seguito degli effetti della suddetta crisi sismica, sono state individuate e realizzate le aree per l'installazione delle Soluzioni Abitative Emergenziali (SAE) nelle seguenti località:

- Visso – Via Cesare Battisti 1;
- Visso – Via Cesare Battisti 2;
- Borgo San Giovanni 1;
- Borgo San Giovanni 2 – campo sportivo;
- Villa S. Antonio;
- Villa S. Antonio – Pretara;

CONSIDERATO inoltre che tutti gli edifici destinati al Culto presenti nel territorio Comunale sono stati dichiarati inagibili e nell'immediata necessità si è utilizzata la sala comune dei container ad uso abitativo installati in loc. Il Piano, che ha consentito provvisoriamente ed in condizioni emergenziali di svolgere le attività di culto;

DATO ATTO che l'amministrazione Comunale nell'intenzione di determinare un'area dove sia possibile collocare una struttura di natura temporanea di adeguate dimensioni, da destinare al culto ed a tutte le attività ad esso connesse, che consenta sia il mantenimento che il rafforzamento della resilienza, nonché del tessuto sociale della popolazione colpita dal sisma, ha ritenuto d'individuare nell'area il Loc. Villa S. Antonio, distinta in catasto al foglio 34 n.317, il luogo in cui installare le predette strutture destinate al culto, centro di aggregazione e fini analoghi;

RICHIAMATA l'art.2 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento Protezione Civile n. 408 del 15.11.2016, nonché l'art.2 dell'ordinanza del medesimo Capo del Dipartimento Protezione Civile n. 394/2016;

RICHIAMATA inoltre la Ordinanza Capo del Dipartimento Protezione Civile n.460 del 15.06.2017 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016” che all'art. 9 *Disposizioni urgenti finalizzate a garantire il mantenimento del tessuto sociale* – al comma 1 prevede: “Al fine di garantire un adeguato spazio comune che funga da luogo di aggregazione in prossimità ed a servizio della popolazione alloggiata presso le SAE di cui all'art.1 dell'ordinanza n.394/2016, i comuni sono autorizzati ad utilizzare donazioni, anche provenienti da soggetti privati, di strutture e moduli temporanei da destinare alle predette attività”;

VISTO che la Caritas Italiana, con nota del 10/05/2018, assunta al prot.n.4873 del 12/05/2018, ha espresso la propria volontà di donare al Comune di Visso un centro di aggregazione

costituito da un centro per la Comunità-Chiesa, da realizzare in via temporanea in Loc. Villa S. Antonio,

DATO ATTO la predetta donazione avviene in modo incondizionato, con rinuncia da parte della Caritas Italiana di Roma al diritto all'indennizzo previsto dall'art.936 del Codice Civile;

DATO ATTO che la suddetta struttura temporanea, unitamente ad altre due donate da un privato cittadino e da un'associazione, destinate ad oratorio e ludoteca, sarebbero realizzate dal Comune di Visso, in qualità di soggetto attuatore ed ai sensi dell'art.9 OCDPC n.460/17, nella predetta area sita in Loc. Villa S. Antonio, distinta al foglio 34 particella n.317.

DATO ATTO che le strutture donate e realizzate nella suddetta area, sarebbero situate nelle vicinanze delle aree SAE di Villa S. Antonio e Pretara, ma utilizzate dall'intera popolazione di Visso, Villa S. Antonio e Borgo San Giovanni, in attesa della realizzazione di eventuali analoghe strutture nell'area a servizi in Loc. Il Piano;

DATO ATTO che la Parrocchia di Sant'Andrea e San Bartolomeo, proprietaria dell'area, con nota assunta al prot.n.5472 del 29/05/2018, ha comunicato la propria disponibilità alla cessione gratuita, per 15 anni, del diritto di superficie della suddetta area al Comune di Visso;

DATO ATTO che l'area individuata per la realizzazione delle strutture di cui in oggetto, ai fini della verifica di idoneità prevista ai sensi dell'art.9 comma 2 OCDPC n.460/17, è già stata valutata come idonea con prescrizione (regimazione delle acque superficiali e controllo del ruscellamento), a seguito del verbale di sopralluogo effettuato da parte del Di.Coma.C., Funzione Tecnica di Valutazione e Pianificazione, del Dipartimento Protezione Civile;

RICHIAMATA la nota del Comune di Visso prot. n. 5560 del 31/05/2018 con la quale si chiede al Servizio di Protezione Civile Regionale l'autorizzazione al posizionamento di dette strutture all'interno della suddetta area;

VISTA la nota della Regione Marche prot.n. 660258 del 12-06-2018 assunta al protocollo comunale n. 5969 del 12/06/2018, con la quale viene autorizzato il posizionamento di dette strutture all'interno della suddetta area;

DATO ATTO che, trattandosi di opera pubblica realizzata a totale cura e spese del privato, si procederà successivamente mediante l'istituto dell'art.20 del D.Lgs. n.50/2016, previa acquisizione di tutte le autorizzazioni di legge non espressamente derogate dalle Ordinanze del Capo Dipartimento di protezione Civile;

DATO ATTO che tale donazione riveste carattere meramente liberale non essendo vincolata ad alcuna controprestazione a favore del soggetto donante;

CONSIDERATO che questa il territorio comunale ha necessità urgente di realizzare e utilizzare la struttura per attività socio-pastorali, aggregative e liturgiche della comunità di Visso;

RICHIAMATA la Delibera di Consiglio Comunale n.18 del 30/06/2018, con la quale è stato stabilito, in virtù di quanto previsto dalle Ordinanze del Capo del Dipartimento Protezione Civile n. 408/2016, n. 394/2016 e n.460/2017, di accettare da parte della Caritas Italiana con sede a Roma in Via Aurelia n.796, C.F. 80102590587, la donazione di una struttura polifunzionale "Centro di Comunità", per le attività socio-aggregative e pastorali nel Comune di Visso, anche per far fronte all'emergenza legata all'assenza sul territorio di uno spazio destinato a luogo di culto;

DATO ATTO che con atto notarile in data 23/08/2018, a rogito del Notaio Pierdominici Cesare di Camerino, reg. a Tolentino il 04/09/2018 al n.1925, il Comune di Visso ha acquisito a titolo gratuito dalla Parrocchia di Sant'Andrea e San Bartolomeo il diritto di superficie per anni 15 (quindici), relativamente al terreno sito in Comune di Visso, località Villa S. Antonio, iscritto al N.C.T del Comune di Visso al Foglio 34 Particella n. 317;

VISTA la delibera della Giunta Comunale n.130 del 28/08/2018, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione tra Comune di Visso e Caritas Italiana, che regola e stabilisce i reciproci impegni, relativamente all'esecuzione dell'opera di cui all'oggetto;

DATO ATTO che in data 17/10/2018 rep. N.582, è stata sottoscritta la convenzione tra Comune di Visso e Caritas Italiana, che regola e stabilisce i reciproci impegni, relativamente all'esecuzione dell'opera di cui all'oggetto;

VISTO che con Delibera della Giunta Comunale n.8 del 09/02/2019 è stato approvato il progetto esecutivo dell'opera inviato in data 23/01/2019, assunto al prot.n.719 del 24/01/2019, da Caritas Italiana di Roma, a firma dell'Ing. Palucci Gaetano dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia dell'Aquila, avente importo complessivo di € 523.370,43;

DATO ATTO CHE:

- in data 22/07/2020 hanno avuto inizio i lavori in questione;
- il direttore dei lavori Arch.Gianluigi Pericoli ha comunicato al Comune di Visso, con nota prot. 11591 del 27/11/2019, che i lavori in oggetto erano stati ultimati in data 25/11/2019;

- il Direttore di Caritas Italiana, Francesco Antonio Soddu, ha trasmesso la Segnalazione Certificata per l'agibilità, assunta al prot.n.12590 del 21/12/2019, completa di tutta la documentazione prevista dalle vigenti normative;
- successivamente si è proceduto all'accatastamento al N.C.E.U del fabbricato in questione al foglio 34 particella n.670;

SI ATTESTA l'avvenuta acquisizione agli atti della documentazione e delle certificazioni previsti nella sopra citata convenzione rep. 582 del 17/10/2018, che risulta completa ed esaustiva e che, pertanto, il Comune di Visso può procedere alla definitiva approvazione e presa in carico delle opere realizzate con la suddetta convenzione acquisendone la piena ed incondizionata proprietà al patrimonio comunale;

PROPOSTA

1. LE PREMESSE costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. ACCETTARE e prendere in carico la struttura polifunzionale "Centro di Comunità", per attività socio-aggregative e pastorali nel Comune di Visso, sito in loc. Villa S. Antonio, al catasto Foglio 34, particella n.67, acquisita e valutata positivamente la documentazione e le certificazioni previsti come da documento istruttorio di verifica finale e presa in carico dell'opera realizzata ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 50/2016 redatta dal responsabile del procedimento Geom. Dario Morosi, le opere donate e realizzate da Caritas Italiana oggetto della convenzione rep. 582 del 17/10/2018, acquisendone la piena e incondizionata proprietà ed inserire la stessa nell'inventario comunale.
3. TRASMETTERE la presente deliberazione al Responsabile del Servizio dell'area Amministrativa e Contabile, per gli eventuali adempimenti di competenza.
4. DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Visso li 20 gennaio 2021

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Dario Morosi

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to SPIGANTI MAURIZI GIAN-LUIGI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesposta deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art.124, comma 1 del T.U. n.267/2000)

Li 20-01-2021 Reg. n.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, del T.U. n.267/2000)

Li, 29-12-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 20-01-2021 al 04-02-2021, ai sensi dell'art.125, del T.U. n.267/2000.

Li, 05-02-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 29-12-2020 per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. n.267/2000.

Li, 30-12-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Galassi D.ssa Gabriella Maria